



Comune di
Milano

Piano
Quartieri

Piazze Aperte in ogni quartiere

Avviso pubblico per la presentazione
di proposte di collaborazione



Piazze Aperte in ogni quartiere

Avviso pubblico per la presentazione
di proposte di collaborazione

1. Introduzione	3
2. Il programma <i>Piazze Aperte</i>	4
3. Cos'è l'urbanistica tattica	6
3a. Tipologie di intervento	7
3b. Kit di progetto	9
4. Cosa sono i patti di collaborazione	11
5. Chi può presentare una proposta	12
6. Caratteristiche della proposta	13
6a. Individuazione dell'area	13
6b. Definizione del progetto	16
6c. Definizione della collaborazione	17
7. Come presentare una proposta	18
8. Valutazione delle proposte	19
9. Iter di realizzazione	19
Allegato: Modulo di partecipazione	

1. Introduzione

Dopo la sperimentazione delle prime *Piazze Aperte*, avviata a settembre 2018 con gli interventi in Piazza Dergano e Piazza Angilberto II, e gli interventi del 2019 in Piazza Gasparri, Porta Genova e Spoleto-Venini, si apre ora una seconda fase in cui l'Amministrazione invita i cittadini ad avanzare proposte per le future *Piazze Aperte*. L'obiettivo è che il progetto possa essere l'occasione per istituire un nuovo e diverso modo di collaborare tra istituzioni e cittadinanza, per poter dare forma e risposta ai bisogni del territorio in maniera concreta ed efficace.

In particolare, il presente avviso pubblico è finalizzato alla ricerca di soggetti che vogliano collaborare con il Comune di Milano alla progettazione, realizzazione, cura e attivazione di nuove *Piazze Aperte*.

Le proposte potranno riguardare le aree già individuate dalla cittadinanza attraverso le segnalazioni ricevute nell'ambito del Piano Quartieri, oppure ulteriori luoghi purché rispondano alle caratteristiche descritte nelle linee guida di intervento.

Con questo avviso si invitano perciò i cittadini a diventare protagonisti della creazione delle nuove *Piazze Aperte*, presentando le proprie idee e la propria disponibilità per trasformarle, attivarle e curarle.

A seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse sarà valutata l'idoneità delle proposte e individuati gli interventi prioritari. In collaborazione con i cittadini sarà seguito l'iter tecnico e amministrativo necessario all'implementazione del progetto, fino alla firma del patto di collaborazione e alla realizzazione dell'intervento, che avrà un carattere sperimentale e temporaneo, e una successiva fase di attivazione e monitoraggio.

Sarà infatti fondamentale il contributo dei cittadini nell'attivazione della Piazza attraverso la programmazione di attività ed eventi in una proficua collaborazione con l'Amministrazione, per rendere le nuove Piazze non solo spazi più sicuri ed esteticamente più attraenti, ma luoghi vivi, rigenerati dalla comunità, per la comunità.

2. Il programma *Piazze Aperte*

Piazze Aperte è un progetto promosso dal Comune di Milano, realizzato in collaborazione con Bloomberg Associates, National Association of City Transportation Officials (NACTO) e Global Designing Cities Initiative. Il progetto è volto a perseguire gli obiettivi di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile del Piano di Governo del Territorio **Milano 2030** e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, nell'ambito del **Piano Quartieri**. *Piazze Aperte* mira a valorizzare lo spazio pubblico come luogo di aggregazione al centro dei quartieri, ampliare le aree pedonali e promuovere forme sostenibili di mobilità a beneficio dell'ambiente e della qualità della vita in città.

Piazze Aperte utilizza l'approccio dell'urbanistica tattica per riportare lo spazio pubblico al centro del quartiere e della vita degli abitanti, per far tornare le piazze a essere luoghi centrali della vita del quartiere, non più solo parcheggi o aree di passaggio, bensì aree da vivere e in cui vivere.

Grazie al progetto, Comune di Milano e cittadinanza possono collaborare attivamente nell'ideazione, nello sviluppo e nella realizzazione dei progetti, oltre che nell'attivazione e nella cura, secondo i principi dell'amministrazione condivisa, attraverso la firma di patti di collaborazione.

Restituendo gli spazi ai cittadini, questi potranno, con attività, incontri o anche semplicemente "vivendo" l'area, tornare a dare senso compiuto al termine "piazza" come luogo di relazioni del quartiere.



Obiettivi del programma *Piazze Aperte*

- Ripensare le strade e le piazze dei quartieri come luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio urbano alla vita pubblica.
- Incrementare la sicurezza di cittadini, pedoni, ciclisti attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone diversamente abili.
- Riconvertire gli spazi pubblici esistenti grazie a interventi di arredo e decoro urbano a basso costo e alta partecipazione, prima di intervenire con sistemazioni strutturali.
- Favorire la collaborazione fattiva tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione, promuovendo la libera iniziativa dei cittadini attraverso l'amministrazione condivisa dei beni comuni.



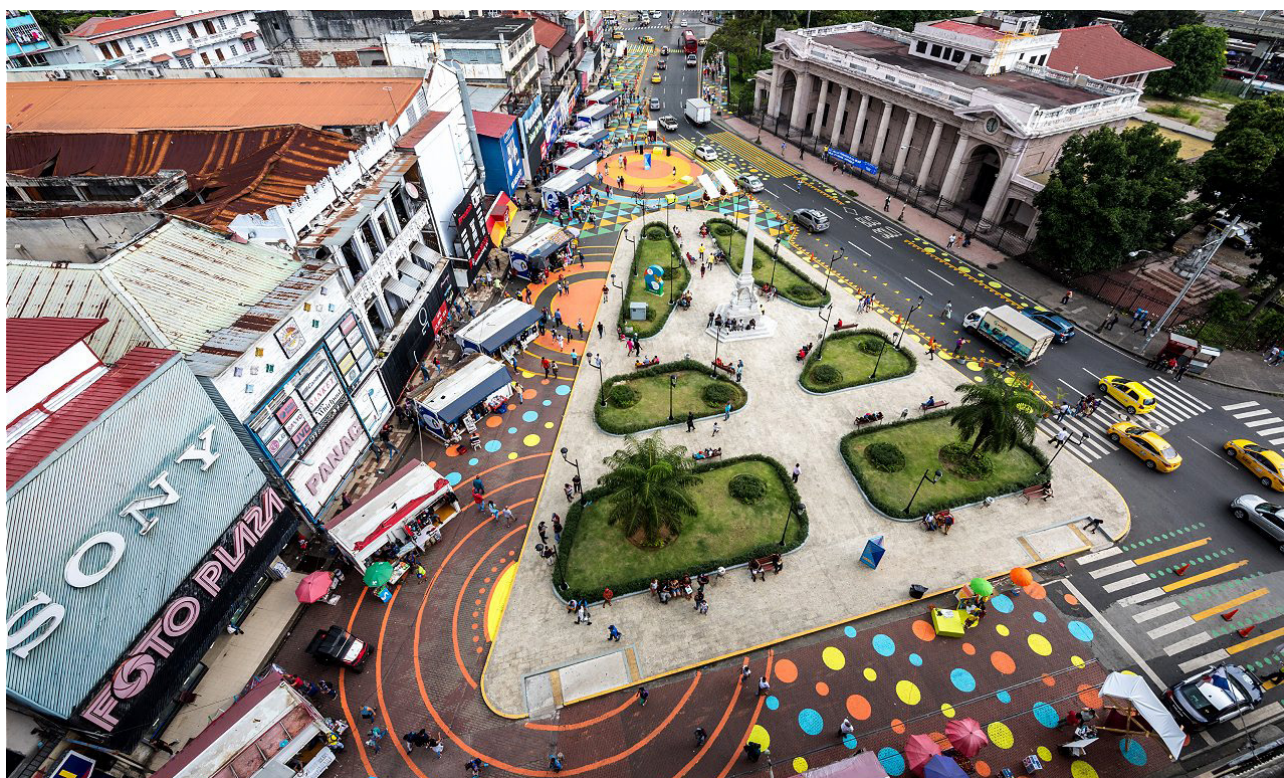
3. Cos'è l'urbanistica tattica?

L'Urbanistica Tattica è un modo innovativo di fare urbanistica, basato su interventi realizzati a breve termine e a basso costo, volti alla creazione di nuovi spazi pubblici.

Questo tipo di intervento è una prassi ormai consolidata da più di dieci anni in tutto il mondo. Da Barcellona, che col progetto Superillas ne ha fatto uno strumento per pedonalizzare una parte consistente della città, a New York, che così ha avviato la pedonalizzazione di Times Square da un giorno all'altro, a Parigi, che tracciando ciclabili in sola segnaletica si sta trasformando molto rapidamente in una città 'bike friendly'.

Gli interventi di Urbanistica tattica consentono di sperimentare un uso diverso degli spazi della città e di mettere in atto strategie a lungo termine per promuovere la vivibilità dei quartieri. I vantaggi di questo nuovo approccio sono legati all'impatto immediato che gli interventi hanno sui cittadini, che possono diventare essi stessi promotori di progetti innovativi e fattivi attori della trasformazione urbana.

Il carattere temporaneo consente di testare le soluzioni in maniera reversibile prima di investire tempo e risorse in una sistemazione strutturale definitiva. Soluzioni ad interim, leggere, veloci ed economiche possono anticipare benefici immediati, testare soluzioni sperimentali, aiutare a prendere le scelte più corrette e supportare il processo decisionale verso una soluzione permanente.



3a. Tipologie di intervento



1. Creazione di nuove piazze e/o aree pedonali

attraverso la sperimentazione di modifiche sostanziali alla viabilità, limitando l'accesso veicolare all'area, per realizzare nuovi spazi pubblici.



Prima e dopo l'intervento in Piazza Dergano, Milano.



2. Attivazione di spazi pubblici sottoutilizzati o non attrezzati

attraverso l'arredo, l'abbellimento, l'inserimento di nuove funzioni con lo scopo di incentivare la socialità e la promozione di attività culturali e aggregative che possano dare valore e vita a quello spazio.



Prima e dopo l'intervento in Piazza Gasparri, Milano.



Prima e dopo l'intervento di "TrentaMi in Verde" in via Rovereto, angolo via Giacosa, Milano.



La tratta ciclabile in Via Martiri Oscuri, Milano.



Esempio di parklet a San Francisco.

3. Estensione e messa in sicurezza degli spazi pedonali

attraverso la razionalizzazione degli spazi per la mobilità, come restringimenti di carreggiata, rimozione di parcheggi sottoutilizzati, adozione sistemi di moderazione della velocità, creazione di zone 30, ridefinizione degli incroci stradali a vantaggio della mobilità dolce, pedonale e ciclabile, in particolare scuole e asili.

4. Realizzazione di percorsi ciclabili

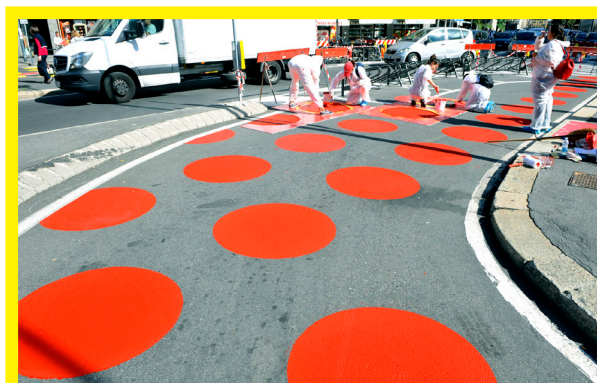
attraverso l'uso di manufatti leggeri prefabbricati e di segnaletica orizzontale e verticale, per favorire la ciclabilità in particolare in zone 30, in strade a senso unico e in aree individuate dal Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

5. Riutilizzo di aree di sosta come "parklet"

trasformando aree di parcheggio a lato della carreggiata in piccoli "salotti" pubblici, luoghi di aggregazione il cui uso è aperto a tutti e non limitato. Per realizzare un parklet è necessario che l'area di destinazione sia inserita in Zone 30.

3b. Kit di progetto

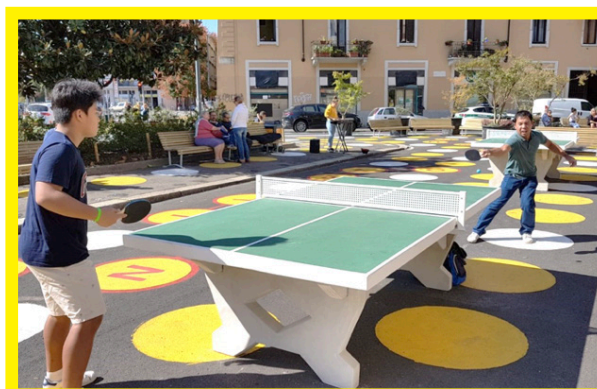
I progetti possono essere realizzati mediante l'utilizzo dei alcuni elementi di progetto, che potranno essere messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in quantità congrue all'intervento. Alcuni elementi possono essere adattati alle necessità dell'area o personalizzati. Il kit non esclude la possibilità di inserire altri elementi, secondo la creatività e i bisogni dei proponenti e dei futuri utenti della Piazza.



Colorazione a terra



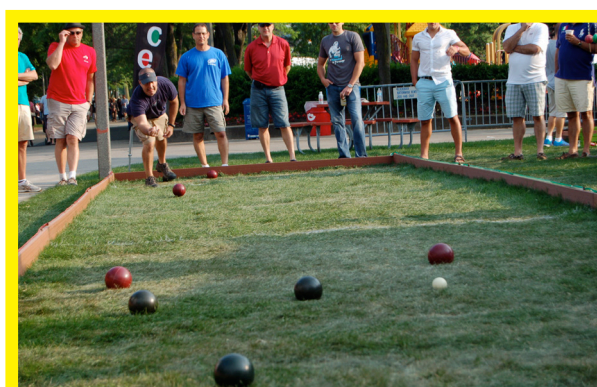
Panchine



Ping pong e tavoli da gioco



Tavoli da pic nic



Petanque e bocce



Giochi a terra



Rastrelliere per biciclette



Cassoni per orti



Vasi e fioriere



Cordoli ed estensioni del marciapiede



Segnaletica stradale

4. Cosa sono i patti di collaborazione

Il Patto di collaborazione è lo strumento, sotto forma di accordo scritto, mediante il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono finalità, obiettivi e risultati attesi, nonché modalità gestionali degli interventi di cura, gestione condivisa o rigenerazione delle *Piazze Aperte* come beni comuni urbani.

Attraverso i patti di collaborazione, ai sensi del *Regolamento Comunale - Disciplina per la Partecipazione dei cittadini attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni urbani*, cittadini attivi, gruppi informali, associazioni, istituzioni scolastiche, comitati, fondazioni e imprese promotrici del cosiddetto "volontariato aziendale" possono collaborare con l'Amministrazione nella realizzazione di progetti di gestione, manutenzione, miglioramento e attivazione di diverse forme di beni comuni urbani.

La stesura del Patto di Collaborazione è frutto di un lavoro di dialogo e confronto dei proponenti con l'Amministrazione Comunale, che definisce per l'area individuata:

- obiettivi e azioni di cura condivisa
- modalità di azione
- requisiti e limiti di intervento
- ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti
- coperture assicurative e adempimenti accessori
- forme di sostegno
- durata del patto di collaborazione



Il patto di collaborazione del Giardino delle Culture di via Morosini, Milano.

5. Chi può presentare una proposta

Potenzialmente tutti possono proporre una nuova *Piazza Aperta* e prendersi cura della propria città; la priorità sarà riservata a chi dimostra di avere un legame effettivo con la zona e un progetto che sia condiviso con i principali stakeholder del quartiere.

L'avviso è rivolto in particolare a:

- Associazioni no profit
- Social Street registrate presso l'albo
- Attività commerciali che si affacciano direttamente sugli spazi pubblici
- Comitati di genitori delle scuole
- Proprietari di attività/abitazioni/location che affacciano direttamente su spazi pubblici, fatto salvo l'impossibilità di attivare attività commerciali
- Cittadini attivi: soggetti individuali, o comunque riuniti in formazioni sociali – anche informali, anche esercitanti attività economiche – che in modo personale, spontaneo e gratuito svolgono attività in favore della comunità e dell'interesse generale.



Firma del patto di collaborazione di via Abbiati, Milano.

6. Caratteristiche della proposta

6a. Individuazione dell'area

La scelta dell'area è un primo passo fondamentale per la riuscita di un intervento di *Piazze Aperte*. Per strutturare soluzioni il più possibile condivise l'Amministrazione ambisce che la candidatura provenga dal territorio, con il supporto dei soggetti locali interessati.

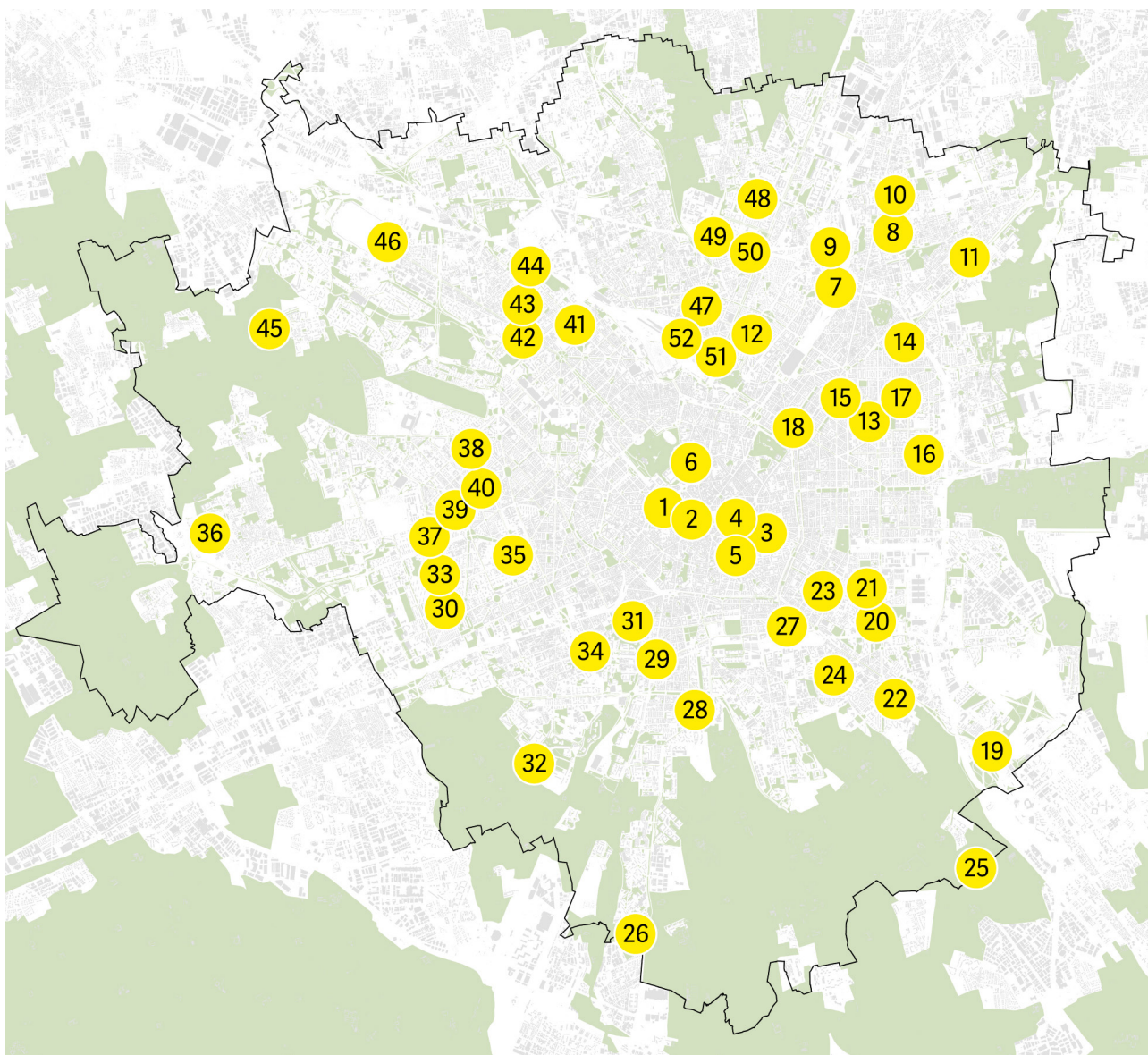
Di seguito si presenta una prima lista di aree già segnalate durante gli incontri del Piano Quartieri, ma sarà comunque possibile segnalare ulteriori aree mediante risposta al presente avviso pubblico. Le aree e le proposte pervenute saranno oggetto di una prima valutazione e, qualora ritenute idonee, sarà possibile avviare l'istruttoria tecnica.



In caso di manifestazione di interesse da parte dei cittadini e in presenza del supporto territoriale necessario all'attivazione della Piazza e alla buona riuscita dell'intervento, la proposta sarà infatti oggetto di una approfondita istruttoria tecnica da parte dell'Amministrazione per l'effettiva realizzazione del progetto.

Per la scelta delle aree si evidenziano alcune caratteristiche utili a identificare gli spazi che meglio si prestano agli interventi di *Piazze Aperte*:

- viabilità complessa, ridondante o particolarmente pericolosa per pedoni e ciclisti
- concentrazione di parcheggi non regolari, vietati dal vigente codice della strada
- mancanza di aree pedonali e/o aree gioco per bambini
- prossimità di fermate del trasporto pubblico
- prossimità a scuole o altri servizi pubblici
- piani terra commerciali attivi
- forte presenza di associazionismo territoriale e attività di quartiere.



Mappa delle aree segnalate nell'ambito del Piano Quartieri.

Elenco delle 52 aree segnalate, 6 per ogni Municipio.

MUNICIPIO 1	1 Piazza Affari 2 Piazza Tommaso Edison 3 Via Laghetto - Via della Signora 4 Via Larga - via Sant'Antonio 5 Via Osti - Via Pantano 6 Via Pontaccio - Via Mercato
MUNICIPIO 2	7 Largo San Valentino - via Sammartini 8 Piazza dei Piccoli Martiri - Ponte Vecchio 9 Piazza Greco 10 Piazzale Martesana 11 Viale Don Luigi Orione 12 Via Ercole Oldofredi - via Abbadesse
MUNICIPIO 3	13 Largo Celestino Usuelli 14 Piazza San Materno 15 Piazzale Bacone 16 Piazzale Gorini 17 Piazzale Gabrio Piola - Via Pacini - Via Ampère 18 Via Lecco
MUNICIPIO 4	19 Via Monte Cengio - Via Monte Peralba 20 Piazza Emilio Salgari 21 Piazza Imperatore Tito 22 Piazzale Corvetto angolo viale Martini 23 Piazzale Libia
MUNICIPIO 4/5	24 Via Brembo - via Benaco - Piazza Bonomelli
MUNICIPIO 5	25 Chiaravalle (via San Bernardo fronte farmacia) 26 Gratosoglio - Piazza delle torri bianche 27 Via Crema - Verona - Salmini - Piacenza 28 Via Sant'Ampellio - Viale G. da Cermenate 29 Via Evangelista Torricelli
MUNICIPIO 6	30 Largo Brasilia 31 Piazza Arcole 32 Piazza Enzo Paci 33 Piazzetta Santi Patroni D'Italia 34 Via Villosesi - Via Torre
MUNICIPIO 6/7	35 Piazzale Tripoli
MUNICIPIO 7	36 Baggio - Via Ceriani - Via Pistoia 37 Piazza Bettini - Via Orsini - Bande Nere 38 Piazza Monte Falterona 39 Piazzale Siena 40 Piazzale Diego Velasquez
MUNICIPIO 8	41 Via Mac Mahon - via Caracciolo 42 Viale Monte Ceneri - Viale Serra (sotto cavalcavia) 43 Pacinotti- Masolino da Panicale - Bodoni 44 Piazza Pompeo Castelli 45 Piazza Rosa Scolari - Trenno 46 viale Certosa - via Pareto e limitrofe
MUNICIPIO 9	47 Via Toce 48 Prato Centenaro - Via Val Maira 49 Piazzale Nizza 50 Piazza Caserta - Largo Vulci 51 Piazza Tito Minniti 52 Via Farini

6b. Definizione del progetto

Ai proponenti si richiede di identificare gli obiettivi della proposta di intervento, riguardo possibili nuove destinazioni d'uso e modi di vivere lo spazio pubblico, tenendo in considerazione tutte le tipologie di utenza della piazza ed eventualmente ipotizzando miglioramenti alla mobilità per ciclisti e pedoni.

E' necessario identificare una tipologia di intervento applicabile all'area fra quelle elencate al punto 3a, che miri a risolvere le criticità principali dell'ambito urbano individuato.

E' infine opportuno delineare le azioni più importanti da mettere in campo affinché siano perseguiti gli obiettivi preposti, secondo le modalità e i vincoli previsti di seguito.

Elementi di progetto

Data la natura sperimentale degli interventi, il costo per la realizzazione di una Piazza Aperta a carico del Comune non potrà superare i 50.000 €.

In particolare, l'Amministrazione si farà carico dell'acquisto e dell'allestimento del progetto, con riferimento agli elementi di arredo urbano, segnaletica e sicurezza illustrati nel kit di progetto.

I cittadini attivi potranno partecipare materialmente in base alle proprie risorse e competenze alla realizzazione degli interventi.

Donazioni, sovvenzioni e contributi di qualunque natura, di sostegno alle attività oggetto del patto di collaborazione, provenienti da soggetti profit e più in generale soggetti esterni all'Amministrazione, possono essere accettati solo con il consenso unanime dei sottoscrittori del patto di collaborazione. Le donazioni e le relative condizioni vengono integrate nel patto di collaborazione.

Vincoli tecnici di progetto

Il progetto deve consistere in un intervento fra le tipologie illustrate e non deve in alcun caso prevedere interventi di carattere strutturale da parte dell'Amministrazione Comunale.

La riqualificazione non potrà interferire con la funzionalità del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle linee tramviarie e filoviarie esistenti.

Eventuali interventi di pedonalizzazione dovranno in ogni caso garantire accesso ai mezzi di emergenza.

Il progetto dovrà rispettare le prescrizioni del Codice della Strada ed eventuali modifiche alla viabilità dovranno necessariamente essere valutate sulla base di approfondimenti tecnici seguendo l'iter amministrativo previsto.

6c. Definizione della collaborazione

Proporre una collaborazione consente ai cittadini proponenti di condividere intenti, modalità di azione e attività del programma *Piazze Aperte* con l'Amministrazione, per migliorare la qualità degli spazi urbani. Diventa così possibile svolgere su un piano paritario attività di interesse generale riguardanti la rigenerazione condivisa della città.

● **Progettazione e realizzazione dell'intervento**

Cittadini e Comune di Milano si impegnano sin dalla fase di co-progettazione a collaborare attivamente alla realizzazione di un intervento che sia quanto possibile risolutivo delle criticità emerse e che possa soddisfare bisogni e ambizioni del territorio e dei suoi abitanti. Si condividono inoltre ruoli e responsabilità anche della fase di implementazione dell'intervento per poter realizzare concretamente insieme il progetto.

● **Attivazione della Piazza**

Il successo a medio e lungo termine del progetto è dovuto in larga misura alla fattiva collaborazione dei firmatari del patto di collaborazione, che saranno i veri "guardiani" e attivatori dell'area interessata dall'intervento.

E' fondamentale infatti per la buona riuscita dell'intervento prevedere un programma di attività ed eventi per la sua attivazione. In particolare viene data l'opportunità, anche attraverso supporto e agevolazioni di varia natura da parte dell'Amministrazione, di realizzare attività che consentano aggregazione e socialità, anche in ambito culturale e sportivo. Non si escludono possibili attività promozionali e commerciali, che però siano in linea con i principi e gli obiettivi definiti nei patti di collaborazione.

● **Cura e manutenzione**

Nel patto di collaborazione vengono altresì definite tutte le responsabilità riguardanti la manutenzione e la cura della nuova piazza. Esse sono ripartite fra tutti i firmatari e l'Amministrazione: i cittadini e tutti i soggetti presenti nel patto si impegnano con diverse modalità e tempi a prendersi cura della nuova *Piazza Aperta*, secondo le condizioni stabilite in fase di co-progettazione.

L'Amministrazione si fa normalmente carico della pulizia ordinaria degli spazi, oltre che della manutenzione del manto stradale e del marciapiede e della riparazione e/o sostituzione degli arredi; possono essere distribuite le responsabilità riguardanti la cura ordinaria delle piante e degli arredi, la cura e l'ordine della piazza, l'attivazione degli spazi.

● **Supporto del territorio**

Si evidenzia infine l'importanza di individuare tutti i principali soggetti del territorio, oltre ai soggetti proponenti, che decidono di supportare l'intervento, che sono d'accordo con gli obiettivi del progetto, in coerenza con i principi di azione del programma *Piazze Aperte*. In particolare è rilevante il supporto di soggetti pubblici o privati, soggetti attivi sul territorio (associazioni locali, comitati di quartiere), istituzioni scolastiche e comitati genitori di scuole, commercianti e altri enti locali.

7. Come presentare una proposta

La presentazione della proposta di collaborazione potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 20/11/2019.

Per presentare la proposta, sarà sufficiente compilare e firmare il **modulo di partecipazione** allegato al presente Avviso, accessibile sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) nella sezione "Piazze Aperte" ("Aree tematiche" > "Quartieri" > "Piano Quartieri" >) e presentare una **relazione descrittiva** della proposta, redatta in carta semplice.

Sarà necessario allegare, pena l'inammissibilità della proposta, il **documento di identità** di almeno uno dei proponenti, identificato come Referente.

La relazione descrittiva deve essere articolata come segue:

1. Identificazione geografica dell'area oggetto della proposta, descrizione dell'ambito urbano in cui si inserisce e delle criticità da risolvere;
2. Descrizione della proposta, degli obiettivi e del tipo di intervento;
3. Descrizione dei soggetti interessati a collaborare alla realizzazione e alla cura dell'intervento;
4. Descrizione delle modalità di collaborazione previste per ognuno dei soggetti proponenti;
5. Descrizione delle modalità di attivazione della futura Piazza Aperta;
6. Elenco degli altri soggetti del territorio che supportano il progetto (soggetti pubblici o privati, associazioni locali, comitati di quartiere e comitati genitori di scuole del territorio, etc.)

La relazione descrittiva può essere facoltativamente corredata da:

- ulteriori illustrazioni e/o descrizioni del progetto proposto;
- lettere di supporto al progetto da parte del territorio.

Le proposte di *Piazze Aperte* potranno essere inviate via e-mail al seguente indirizzo

piazzeaperte@comune.milano.it

o depositate in forma cartacea presso il Protocollo Generale in Via Larga, 12. Sulla busta dovrà essere chiaramente indicata la dicitura "PROPOSTA PIAZZE APERTE".

8. Valutazione delle proposte

Alla ricezione delle proposte di collaborazione sarà avviata un'istruttoria tecnica per la loro valutazione da parte dell'Amministrazione, che sarà basata su:

- Caratteristiche dell'area
- Coerenza degli obiettivi e priorità dell'intervento
- Fattibilità tecnica del progetto
- Sostenibilità economica
- Disponibilità alla collaborazione
- Supporto territoriale
- Programma di attivazione dell'area

9. Iter di realizzazione

A seguito della valutazione tecnica, i progetti, in linea con le priorità di intervento definite dall'Amministrazione, seguiranno il percorso necessario all'implementazione degli interventi:

- **Co-progettazione** – Dopo la valutazione della proposta, i tecnici e consulenti dell'Amministrazione collaboreranno con la cittadinanza per l'approfondimento progettuale e la definizione dei termini della collaborazione.
- **Pareri amministrativi e di territorio** – La fattibilità del progetto sarà valutata dall'Amministrazione nonché dai singoli Municipi, che esprimeranno il loro parere su eventuali modifiche alla viabilità, o da altre istituzioni come la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, oltre che dal territorio.
- **Affinamento e Officializzazione del progetto** – I tecnici e i consulenti nominati dal Comune, effettuati approfondimenti e modifiche a seguito dei pareri, presenteranno formale approvazione amministrativa. I proponenti saranno chiamati a perfezionare l'accordo di collaborazione.
- **Firma del patto di collaborazione** – I proponenti e il Comune di Milano firmeranno un Patto di Collaborazione, che sarà redatto nel rispetto del Regolamento che disciplina la partecipazione de cittadini attivi alla cura, alla gestione e alla rigenerazione dei beni comuni urbani.

- **Realizzazione** – I cittadini e l'Amministrazione si occuperanno insieme, in accordo con gli eventuali partner inclusi nel Patto di collaborazione, della realizzazione del progetto, seguendo la timeline concordata con il Comune.
- **Manutenzione e attivazione** – Tutti i soggetti firmatari del patto secondo le condizioni stipulate si prenderanno cura della nuova piazza e definiranno un palinsesto di attività per la sua attivazione.
- **Monitoraggio e valutazione** – Sarà monitorata e valutata l'efficacia dell'intervento, la capacità di rispondere ai bisogni del territorio e l'opportunità di apportare eventuali modifiche prima della sistemazione definitiva.
- **Progettazione definitiva** – L'approccio sperimentale consentirà di testare l'intervento ed valutare punti di forza e di debolezza delle soluzioni adottate. I risultati del monitoraggio saranno fondamentali nella redazione del progetto definitivo.



Piazze Aperte in ogni quartiere

MODULO DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ___/___/_____, residente in _____,
domicilio (se diverso dalla residenza) _____
documento di identità _____
n. telefono _____ email _____

in qualità di Referente del gruppo proponente

GRUPPO PROPONENTE

1. Soggetto proponente _____
Nome e cognome della persona di riferimento _____
n. telefono _____ email _____

2. Soggetto proponente _____
Nome e cognome della persona di riferimento _____
n. telefono _____ email _____

3. Soggetto proponente _____
Nome e cognome della persona di riferimento _____
n. telefono _____ email _____

4. Soggetto proponente _____
Nome e cognome della persona di riferimento _____
n. telefono _____ email _____

... (elencare tutti i soggetti proponenti con i contatti della persona di riferimento per ciascun soggetto)

presenta la proposta di collaborazione per il programma *Piazze Aperte* come da avviso pubblico per la presentazione di proposte di collaborazione **“Piazze Aperte in ogni quartiere”** riguardante l’area denominata _____

Si allegano al modulo di partecipazione:

- relazione descrittiva della proposta
- fotocopia fronte retro del documento d'identità del Referente del gruppo proponente
- (facoltativo) ulteriore materiale propedeutico alla descrizione della proposta
- (facoltativo) lettere di supporto del territorio

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 196/2003)

Si presta il consenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali forniti a seguito della presentazione della proposta di collaborazione.

Data_____

Firma del Referente del gruppo proponente

Firma di tutti i soggetti proponenti
